

SCHEDA PROGETTO PRELIMINARE

CONTRASTO NELLE RELAZIONI DI COPPIA

AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità	x
---------------------------------	---

LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
2	<i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	x

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(max 2500 caratteri, spazi inclusi, circa 30 righe)

La letteratura riporta che circa la metà delle situazioni di separazione presentano un livello di conflitto preoccupante e il 30% presenta invece un livello di conflitto grave. Tali dati fanno pensare che tutti coloro che sono coinvolti in questi percorsi – adulti e bambine>/i o ragazze/i – vivano una situazione di malessere e di sofferenza.

Nel Friuli-Venezia Giulia, nel 2007, il tasso di separazione è stato pari al 6,4/000 mentre per il divorzio è stato pari a 4,3/000; in ambedue i casi superiore alla media nazionale pari rispettivamente al 5,5 e al 3,4.

All'interno di azioni rivolte a rafforzare la genitorialità ci si propone di focalizzare l'interesse sulla capacità dei genitori di far fronte alle situazioni di conflitto interpersonale in modo da essere in grado di elaborare l'aggressività e di non riversarla sui figli. Ciò potrebbe agevolare quei processi di consapevolezza necessari a distinguere tra i problemi della coppia e i problemi inerenti la collaborazione per la prosecuzione del progetto educativo per la gestione dei figli.

Molto spesso la percezione del problema cambia radicalmente se si raggruppano le osservazioni in base al genere delle persone intervistate:

- i padri lamentano di non poter vedere i figli quanto vorrebbero e di non poter incidere sulle questioni importanti (ad esempio, la scelta della scuola) o di essere esclusi dal flusso di informazioni che riguardano i figli (ad esempio, le notizie riguardanti il rendimento scolastico).
- le madri lamentano l'assenza dei padri nella quotidianità.

Si propone pertanto di contrastare le situazioni di degenerazione della collaborazione genitoriale e di prevenire, per quanto possibile, situazioni di escalation di violenza fisica e psicologica che possono venirsi a creare tra genitori separati.

DESTINATARI a cui è diretto il progetto (max 4 indicazioni):

Descrizione/tipologia:	Numero
Copie che vivono una situazione di conflitto tale da indurli a decidere di separarsi	1/3 dei nuclei familiari

PARTNERSHIP

Azienda sanitaria	Si
Soggetti istituzionali	N°3
Soggetti non istituzionali	N°17

ORGANISMI COINVOLTI

Organismo	Istituz.	Non Istituz.	Referente
Comune di Trieste	x		Barbetta Penta Leonardi Tagliapietra Presotto
ASS	x		Sola Sapienza
Interethnos		x	Sogli
AIKO per la famiglia		x	Giurgevich Sossi
Caritas		x	Sabadin
ACLI		x	Scaravelli
Linea Azzurra		x	Resaver
CAV		x	Bellani
Mamme e Papà separati F.V. G.		x	Matussi
Comunità Albatros- Centro Diurno La torre		x	Modolo Chiodo Grandi
Istituto Comprensivo Il Circolo Didattico	x		Menziozzi
Istituto Comprensivo San Giacomo	x		Kravos
ANFAA		x	Longo Pillin
Centro Padovano terapia della famiglia		x	Collari

La Costiera		x	Benvegnù
Suore Carità Assunzione		x	Terragni
Cooperativa La Quercia		x	Gorza
Comunità San Martino al Campo		x	Scherbi Zanchettin
Stella del Mare		x	Fornasier
Casa Famiglia Gesù Bambino		x	Lamonarca

OBIETTIVI :

N. obiettivo:	Descrizione sintetica obiettivo:
1	Ricognizione e messa in rete dei servizi sanitari, sociali, educativi e del "terzo settore" che affrontano queste problematiche per capire quali sono i servizi che si occupano del problema, che cosa in realtà viene già offerto e che cosa invece manca.
2	Elaborazione di modalità operative tra i servizi istituzionali ed i soggetti del terzo settore che si occupano di questa problematica per la presa in carico delle situazioni
3	Creazione di gruppi di genitori in grado di riconoscere, affrontare e gestire il problema

AZIONI:

N. obiettivo	Descrizione sintetica azioni:	Soggetti esecutori
1.1	Creazione di un piccolo gruppo di operatori per strutturare una breve intervista finalizzata a capire come i vari servizi affrontano il problema e quel che manca	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore
1.2	Elaborazione delle interviste e elaborazione di una proposta di interventi da mettere in campo in base alle esigenze emerse	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore
1.3	Sottoporre la proposta ai responsabili dei servizi per approvazione	Operatori comunali, dell'ASS
1.4	Azioni informative attraverso opuscoli o a mezzo stampa per sensibilizzare ed informare la cittadinanza	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore € 5.000,00
1.5	Contatti con l'ordine degli avvocati per presentazione dei servizi esistenti e del progetto	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore
2.1	Collegamento con le AA:GG: di presentazione delle attività e proposta di collaborazione	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore
2.2	Definizione di modalità operative condivise tra i servizi istituzionali ed il terzo settore interessato e sottoscrizione di un protocollo	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore
3.1	Definizione di modalità operative condivise tra i servizi istituzionali ed il terzo settore interessato e sottoscrizione di un protocollo	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore
3.2	Individuazione dei genitori che si stanno separando in maniera conflittuale	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore
3.3	Creazione e conduzione dei gruppi	Terzo settore
3.4	Attività di ascolto, di supporto psicologico e legale ai genitori che partecipano ai gruppi	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore. € 8.000,00 per legale
3.5	Verifica dei risultati e loro invio ai responsabili dei servizi	Operatori comunali, dell'ASS e del terzo settore

RISULTATI ATTESI

	Diminuzione dei casi inviati dalle AAGG di visite protette
	Quattro gruppi di dieci genitori ciascuno, frequentano nell'arco dell'anno almeno dieci incontri

TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI

num. Mesi	Tre anni
------------------	-----------------

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO

Partner	Risorse umane	finanziarie	strumentali
Comune	Ore lavoro assistenti sociali e/o educatori dipendenti		€13.000,00
ASS	Ore lavoro operatori dei Consultori		
Assoc. Mamme e Papà separati	Volontari per quattro ore settimanali		
Assoc. AIKO	Volontari per quattro ore al mese		
Centro Padovano Terapia della Famiglia	Volontari per quattro ore al mese		

Preventivo massimo di spesa annua

Totale Euro:	13.000,00
Spesa per il triennio: 29.000,00 (8.000,00 + 8.000,00 + 8.000,00 + 5.000,00)	